



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale/0000045 / 2010

Oggetto: ODG SU PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE - PER SIMONA E PER TUTTE LE ALTRE



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- Nella giornata del 25 novembre ricorre la celebrazione della “Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne”, fissata in questa data dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite sin dal 1999;
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, stabilisce l’uguaglianza tra tutti gli individui senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione politica, origine nazionale e sociale;
- La Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea, sancisce il divieto di qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, sulla razza, sull’origine etnica e sociale, sull’età o sulle tendenze sessuali;
- Il 18 dicembre 1979 l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la “Convenzione sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna”, entrata in vigore internazionale dal 3 settembre 1981 e firmata dall’Italia il 17 luglio 1980;
- La Costituzione Italiana, all’art. 3, ribadisce l’uguaglianza tra tutti i cittadini, senza distinzioni ed impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà e l’uguaglianza dei cittadini e delle cittadine;
- Lo Statuto Comunale all’art.4, comma 1, comma 4, recepisce le indicazioni dei suddetti documenti

Visto

- Il verificarsi ad Oleggio nel luglio 2010 di un grave episodio di cronaca, in cui è stata violentemente uccisa una giovane donna, nostra concittadina, per mano di un ex-fidanzato;
- I recenti fatti di cronaca riguardanti i crudeli delitti avvenuti nel nostro Paese verso giovani donne;
- L’impegno e la sensibilità espressa dalla società civile di Oleggio, che lo scorso 14 luglio, scossa ed emozionata per l’episodio appena verificatosi, ha organizzato una Marcia silenziosa in memoria della giovane vittima;
- Il ricordo sempre vivo e la volontà di non dimenticare questo terribile episodio si concretizza oggi, nella Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, con una seconda Marcia Silenziosa per le vie della città, con la promessa di organizzare negli anni iniziative volte a mantenere alta l’attenzione sul tema delle pari opportunità e in particolare della violenza nei confronti delle donne.

Considerato che

- La violenza contro le donne è una violenza di genere riconosciuta oggi dalla Comunità Internazionale come una violazione fondamentale dei diritti umani;
- Lo Statuto delle Nazioni Unite riafferma la fede nei diritti fondamentali dell’uomo, nelle dignità e nel valore della persona umana e nell’uguaglianza dei diritti dell’uomo e della donna;
- Le donne della nostra società sono ancora soggette a subire diverse forme di violenza anche tra le mura domestiche e per mano dei famigliari più vicini;
- Le donne della nostra società sono sempre più protagoniste della propria vita, studi, carriera, famiglia ma subiscono ancora discriminazioni che impediscono di raggiungere la piena valorizzazione e realizzazione di se stesse.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Considerato inoltre che:

- Nel 2006, l'ISTAT ha eseguito un'indagine per via telefonica su tutto il territorio nazionale, raccogliendo i seguenti risultati:
 - le donne tra i 16 e i 70 anni che dichiarano di essere state vittime di violenza, fisica o sessuale, almeno una volta nella vita sono 6 milioni e 743 mila, cioè il 31,9% della popolazione femminile; considerando il solo stupro, la percentuale è del 4,8% (oltre un milione di donne);
 - il 14,3% delle donne è stata oggetto di violenze da parte del partner: per la precisione, il 12% è stato oggetto di violenza fisica e il 6,1% di violenza sessuale. Del rimanente 24,7 % (violenze provenienti da conoscenti o estranei), si hanno 9,8% di violenze fisiche e 20,4% di violenza sessuale. Per quanto riguarda gli stupri, il 2,4% delle donne afferma di essere stata violentata dal partner e il 2,9% da altre persone;
 - il 93% delle violenze perpetrate dal coniuge non viene denunciata; la percentuale sale al 96% se l'autore non è il partner. Al 2004 il 91,4% degli stupri, in base ai dati ISTAT, non è segnalata alle autorità.
- Il Consiglio d'Europa ha dichiarato che la violenza domestica è la principale causa di morte e invalidità per le donne in età compresa tra i 16 e i 44 anni, con un'incidenza maggiore di quella provocata ad esempio, dal cancro o dagli incidenti automobilistici

Rilevato che

- L'immagine di donna fornita dai media è spesso lesiva della dignità femminile, volgare e propone un modello che non contempla un'educazione alla affettività ed alle relazioni rispettose delle differenze di genere;
- L'immagine della donna è purtroppo ancora considerata in maniera discriminatoria e spesso offensiva, ciò dimostra che la nostra società non è poi così evoluta rispetto al tema delle pari opportunità, nonostante si definisca tale

Sapendo che

A livello nazionale e locale sono presenti associazioni che operano in questo campo e portano avanti progetti ed iniziative tese ad educare al rispetto delle differenze di genere ed a limitare la violenza sulle donne, in particolare:

- L'U.D.I. (Unione Donne in Italia) ha promosso dall'8 marzo al 25 novembre una Campagna Nazionale denominata "Immagini amiche" per contrastare con un'azione politica puntuale, organizzata e condivisa le immagini lesive e gli stereotipi femminili ovunque, non solo nella pubblicità;
- Il C.I.F. (Centro Italiano Femminile), associazione nazionale con sede locale anche ad Oleggio, che mette in atto politiche che hanno attinenza con la condizione femminile del contesto della problematica sociale, lavorativa e relazionale;
- Sul territorio comunale alcune associazioni, tra cui Banca del Tempo e C.I.F., portano avanti azione in rete volte alla riflessione sulla condizione femminile ed a favorire l'integrazione sul territorio delle donne straniere (progetto "Benvenuta tra noi", momento di incontro in occasione dell'8 marzo, adesione a "Voci nel Silenzio", ecc.), anche con l'appoggio delle Amministrazioni pubbliche che hanno sempre patrocinato e sostenuto questi progetti;



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

- Ad Oleggio è attivo già da molti anni lo Sportello Donna, con la finalità di migliorare il livello di benessere delle donne in situazioni di disagio e sostenerle in momenti particolari della vita (separazioni, conflitti parentali, difficoltà lavorative)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI OLEGGIO

Consapevole che le Amministrazioni locali possono avere un ruolo importante nel promuovere politiche, servizi ed iniziative per prevenire ed eliminare la discriminazione e la violenza nei confronti delle donne

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità richiesto nel corso dell'adunanza;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 20 Consiglieri presenti e votanti

AFFERMA

Che i diritti umani sono universali: la violenza sulle donne è un abuso dei diritti umani su scala universale e quindi un problema di tutti

ESPRIME

Piena solidarietà con le vittime di ogni violenza e ferma condanna di ogni forma di discriminazione e di violazione dei diritti umani, al di là delle appartenenze di genere, etnica, culturale e religiosa delle singole persone

CONDIVIDE

La risoluzione del Parlamento Europeo del 3 settembre 2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra uomini e donne

RITIENE INDISPENSABILE

- Contrastare la violenza contro le donne assumendola come priorità culturale nel definire le politiche di uguaglianza e pari opportunità tra i due generi, consapevole che gli omicidi sono solo la punta dell'iceberg della violenza di genere: per ogni donna uccisa ce ne sono tante che subiscono ogni giorno violenze fisiche e psicologiche, che rischiano di morire lentamente.

CONSIDERA NECESSARIO E FONDAMENTALE

- sostenere il servizio dello Sportello Donna, fornire aiuto sanitario, psicologico, giuridico alle vittime e ai famigliari delle vittime;
- implementare un sistema che consenta meccanismi facilitati per impedire la diffusione di pubblicità sessiste e discriminatorie;
- progettare interventi formativi nelle scuole di ogni ordine di sensibilizzazione all'uguaglianza e contro la violenza di genere, sostenendo l'importanza dell'educazione all'affettività

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- rafforzare le strategie volte a prevenire gli atti di violenza, consapevole che la lotta alla violenza nei confronti delle donne non è circoscrivibile nel semplice ambito dell'ordine pubblico, ma è questione che attiene alla formazione e all'acquisizione del rispetto di sé e della persona;



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

- riconoscere e sostenere il ruolo delle associazioni e degli uffici prima indicati che operano nell'ambito comunale per contrastare ogni forma di violenza e tutelare i diritti delle donne;
- ad applicare, per quanto di competenza comunale, la risoluzione del Parlamento europeo del 3 settembre 2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini ed a trasmettere la presente delibera all'UDI nazionale.
- trasmettere la presente delibera alla Giunta Regionale affinché si attivi a sostenere anche dal punto di vista finanziario i centri antiviolenza e di assistenza, al fine di rispondere alle tante richieste di accoglienza da parte di donne che subiscono maltrattamenti o atti coercitivi.

DA' ATTO

che è incaricato il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio comunale.

COMUNE DI OLEGGIO (Prov. Novara) - Tel. (0321) 96.98.11 - Fax (0321) 96.98.55 - C.A.P. 28047 - C.F. 00165200031



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA